

Prevenzione e promozione della salute tra i 40-55 anni: quali sfide per la pratica?

Da *La Santé en action* PREVENTION/PROMOTION/ EDUCATION
Mars 2023 / Numéro 463

ORLANDO-ALLO-UNSPLASH

Per molto tempo considerata una fase non rilevante della vita, la mezza età comincia sempre più ad acquisire un suo profilo preciso per quanto concerne le azioni di prevenzione e promozione della salute.

L'approccio centrato sul Corso di Vita che descrive le fasi della vita, con compiti di sviluppo attesi e corrispondenti profili di rischio-risorsa, costituisce un'opportunità per riflettere e costruire strategie anche in questo momento esistenziale.

Un momento socialmente pre-strutturato nel senso di opportunità precostituite, ma che viene sperimentato e vis-

suto in modo individuale.

Si osserva come condizioni di vita, atteggiamenti verso la salute e comportamenti che ne derivano differiscano in base al genere. Le donne, in particolare, devono integrare compiti legati alla famiglia e all'attività lavorativa e hanno percorsi di carriera più discontinui rispetto agli uomini. Inoltre, è più probabile che abbiano un lavoro "con meno spazio di manovra e autonomia" e che siano pagate meno per lavori analoghi. Lo stesso lavoro di cura - dei nipoti e dei familiari - è distribuito in modo diseguale tra i due sessi.

Valorizzare questo periodo per pro-

muovere salute non solo per la sua caratteristica di momento di possibile insorgenza di malattie cronico-degenerative, ma anche come tempo lungo di scoperta e realizzazione di opportunità individuali e comunitarie, costituisce una sfida e un imperativo per i professionisti della salute.

Il dossier riportato tratto da *La Santé en action* offre ricchi spunti di riflessione e analisi sulla mezza età, spesso non oggetto di interventi, al pari di altre fasi dell'esistenza.

Le traduzioni del dossier sono state curate da Edvige Mancinelli